Unione delle Terre d'Argine - Protocollo n. 40952/2016 del 01/09/2016 Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso l'Unione delle Terre d'Argine.



Settore Istruzione

Tel.059/649710 Fax 059/649719 e-mail: pubblica.istruzione@terredargine.it

Carpi, 01 settembre 2016

Prot.

Al personale educativo, insegnante ed ausiliario Alle famiglie Ai dirigenti / gestori pubblici e convenzionati dei servizi educativi e scolastici di Carpi e Novi di Modena

Oggetto: Acqua nelle scuole. Linee guida per la somministrazione di acqua in bottiglia nei servizi educativi e scolastici di Carpi e Novi di Modena

A seguito delle tracce di amianto rilevate nell'acquedotto di Carpi e comunicate alla cittadinanza già nel luglio 2013 (e qualche mese dopo anche nel territorio di Novi di Modena), AUSL ha ribadito che l'acqua distribuita nella rete è potabile ed ampiamente controllata e, sulla base di dati sanitari e scientifici, non ci sono rischi per la salute dei cittadini.

Fermo restando la scelta dell'Amministrazione di continuare a sostenere l'utilizzo dell'acqua di rubinetto permane la possibilità per le famiglie di scegliere per i propri figli frequentanti nidi, scuole di infanzia e scuole primarie comunali e statali di Carpi e di Novi di Modena di fruire dell'acqua in bottiglia.

La famiglia che farà la scelta per l'acqua in bottiglia dovrà sostenere i costi della completa fornitura, nonché l'organizzazione (stoccaggio e smaltimento) della stessa per l'intero periodo dell'adesione.

Dal punto di vista gestionale si rinnovano le modalità già funzionanti sperimentate negli scorsi anni scolastici invitando famiglie e personale educativo/insegnante ad adottare le soluzioni più consone alle caratteristiche dei bambini, della sezione e dell'organizzazione della giornata educativa.

Si suggeriscono, tuttavia, alcuni accorgimenti:

- favorire il più possibile la **gestione autonoma** da parte dei bambini/ragazzi dell'acqua in bottiglia anche con accorgimenti che possano facilitare il riconoscimento da parte dei bambini della propria acqua (es. elastico sulla bottiglia con foto o simbolo che identifica il bambino);
- consentire ai bambini di poter **accedere all'acqua in bottiglia durante tutta la giornata** di permanenza al nido/scuola;
- fornire giornalmente o settimanalmente, in modo individuale o collettivo, la quantità di acqua che si ritiene necessaria evitando però lo stoccaggio di quantitativi che non consentano di essere conservati in sezione/classe;
- dove è funzionale preferire un approvvigionamento omogeneo e coordinato (in accordo tra più famiglie);

Unione delle Terre d'Argine - Protocollo n. 40952/2016 del 01/09/2016 Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme in tutte le sue componenti al documento informatico originale depositato agli atti presso l'Unione delle Terre d'Argine.

- incentivare le azioni educative a sostegno della valorizzazione delle differenze, oltre che dell'organizzazione (es. caraffe con colori differenti per acqua del rubinetto e acqua in bottiglia);
- Individuare un **referente per scuola** su questo tema che possa interfacciarsi con le famiglie e con l'amministrazione.

Per motivi igienico-sanitari si ricorda inoltre che le bottiglie aperte non possono essere conservate per più di una giornata. L'acqua in bottiglia aperta deve così essere consumata entro sera e non può mai essere riproposta il giorno successivo.

Se i bambini delle famiglie che lo hanno richiesto non hanno reso disponibile la loro fornitura di acqua commerciale, il personale del nido/scuola fornisce l'acqua di rubinetto. Il personale dei servizi non ha alcuna responsabilità su conservazione e smaltimento delle bottiglie.

Le famiglie che avevano già fatto la scelta dell'acqua in bottiglia nello scorso anno scolastico non devono rinnovare l'adesione; chi volesse invece iniziare da questo anno scolastico potrà compilare i moduli reperibili sul sito <u>www.terredargine.it</u> e http://servizi06.terredargine.it e darne comunicazione alla Segreteria del Settore Istruzione (corso Pio, telefono 059 649716, fax 059 649719, e-mail: pubblica.istruzione@terredargine.it).

Allo stesso indirizzo la famiglia potrà inviare l'eventuale comunicazione di disdetta e la scelta di fruizione per i propri figli dell'acqua di rubinetto.

Nulla muta per chi non fa richiesta e continua a bere l'acqua di rubinetto.

Il Dirigente del Settore Istruzione Unione Terre d'Argine Francesco Scaringella